



Delibera n. 177/2021
30 Settembre 2021
Allegato Q al Verbale n. 04/2021

Oggetto: Convenzione per la realizzazione di un comitato scientifico per la sede INGV di Messina.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78/2020 del 27/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020, in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA *"omissis....delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali"*;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e in particolare, l'art. 29 il quale disciplina le *Collaborazioni con soggetti esterni*, stabilendo al primo comma che: *"I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative"*;

VISTO il Regolamento del Personale, emanato con Decreto del Presidente n. 12/2021 del 25/02/2021, pubblicato sul Sito Web istituzionale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145/2020 del 22 luglio 2020, ed emanato con Decreto del Presidente n. 75/2020 del 21 ottobre 2020;

VISTO che le Parti, con il presente Accordo, realizzano una collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, mirata al perseguimento di un interesse pubblico;

VISTA la Delibera ANAC n. 619 del 04 luglio 2018, la quale precisa che: *"l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti"*



e che l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

VISTO lo schema della Convenzione per la realizzazione di un comitato scientifico per la sede INGV di Messina;

VALUTATA, dunque, l'opportunità di consolidare la collaborazione esistente tra le proprie strutture, per valorizzare la sede INGV di Messina e le infrastrutture scientifiche INGV presenti sul territorio, al fine di costruire un polo di ricerca e di formazione nelle aree disciplinari di comune interesse nell'area dello Stretto di Messina e dell'arco Calabro-Peloritano;

CONSIDERATO che l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV;

VISTO il parere favorevole del Direttore di Sezione e del Direttore di Dipartimento;

su proposta del Presidente,

DELIBERA

L'approvazione dello schema della Convenzione per la realizzazione di un comitato scientifico per la sede INGV di Messina, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all.1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Firmato il 08/10/2021

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 08/10/2021

La segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

**CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
(INGV), L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MESSINA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", E L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI PALERMO"**

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via di Vigna Murata 605, Codice fiscale 06838821004, rappresentata dal Presidente, Prof. Carlo Doglioni, di seguito indicato come "INGV",

l'Università degli Studi di Catania, **tramite il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali**, con sede e domicilio fiscale in Catania, Piazza Università n° 2, Codice Fiscale e P. IVA 02772010878, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Priolo, di seguito indicata come "UniCT",

l'Università degli Studi di Messina, con sede e domicilio fiscale in Messina, Piazza Pugliatti n° 1, Codice Fiscale 80004070837, P. IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea, di seguito indicata come "UniME",

l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede e domicilio fiscale in Napoli, Corso Umberto I n° n. 40, Codice Fiscale e P. IVA 00876220633, rappresentata dal Rettore Prof. Matteo Lorito, di seguito indicata come "UniNA",

E

l'Università degli Studi di Palermo, con sede e domicilio fiscale in Palermo, Piazza Marina n° 61, Codice Fiscale 80023730825, P. IVA 00605880822, rappresentata dal Rettore Prof. Prof. Massimo Midiri, di seguito indicata come "UniPA",

successivamente indicate come "le Parti",

Visto:

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
- i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- il D.L. 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa in materia di diritto allo studio;

tenuto conto:

- dell'interesse a collaborare per lo sviluppo di corsi di formazione e alta formazione di strategico e comune interesse;

- dell'interesse a collaborare per lo sviluppo e lo svolgimento di progetti scientifici di interesse comune;
- dell'interesse a valorizzare le risorse infrastrutturali presenti nell'area dello Stretto di Messina e dell'arco Calabro-Peloritano;
- dell'interesse di valorizzare la sede operativa dell'INGV a Messina;

premessato che

INGV:

- è un ente di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi del d.lgs. 29 settembre 1999 n. 381, ed è vigilato dal Ministero dell'Università e della ricerca;
- nello Statuto, approvato con delibera n. 114/2020 del 19 giugno 2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 264 del 24 ottobre 2020) - si prevede all'art. 2, comma 1 che "l'INGV ha il compito di promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geoscienze e di divulgarne i risultati";
- ai sensi dell'art. 2 comma 2, lett. a), del suddetto Statuto, INGV promuove e svolge attività di ricerca sulla Terra, attraverso: 1. il rilevamento sistematico mediante reti e osservatori multiparametrici, della struttura e funzionamento del pianeta, nelle sue componenti solida e fluida; 2. la conduzione di specifici laboratori; 3. le analisi delle osservazioni finalizzate al monitoraggio e alla modellazione dei processi naturali della Terra; 4. la raccolta e l'analisi dei dati che contribuiscano al miglioramento delle conoscenze del sistema Terra, finalizzati anche alla protezione civile e ambientale; 5. il monitoraggio o lo studio degli effetti delle attività umane sulla Terra;
- ai sensi dell'art. 2 comma 2, lett. g), del suddetto Statuto, INGV svolge attività di formazione autonomamente e in collaborazione tramite convenzione con le università e altre istituzioni di alta formazione;
- ha una sede operativa nella Città di Messina, in corso di ristrutturazione, che intende valorizzare come centro per studi e sviluppo di tematiche scientifiche finalizzate all'area dello Stretto di Messina e dell'arco Calabro-Peloritano;

UniCT:

- è un'università statale, in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per sviluppare, promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione nell'ambito delle Scienze della Terra e dello spazio circumterrestre, in particolare presso il proprio Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali;
- ha tra i fini istituzionali, ai sensi del proprio statuto, la promozione e la realizzazione della ricerca e di attività didattiche e formative di livello superiore, nonché l'avvio degli studenti al mondo del lavoro e intende concorrere alla creazione di percorsi di studi che possano portare a percorsi di alta formazione;
- ha un corso di Laurea Magistrale in Scienze Geofisiche (Classe LM 79) e le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione superiore (master di I e II livello e corsi di dottorato di ricerca);

- ha competenze specifiche nell'area dello Stretto di Messina in particolare sulla ricognizione delle principali strutture tettoniche attive nell'Arco Calabro-Peloritano, sia onshore che offshore, e misurazione dei parametri geologici e/o geodetici, identificazione delle anomalie longitudinali e trasversali dei corsi fluviali tramite calcolo degli indici geomorfici di attività tettonica, analisi di liquefazioni e frane o depositi di tsunami ed eventuale correlazione con eventi noti o paleo-eventi
- ha attività in collaborazione con altri soggetti del presente accordo con i quali svolge attività finalizzata all'interpretazione di dati morfotettonici, geofisico-marini e geodetici, attività di alta formazione (tirocini, dottorati di ricerca in consorzio, ecc.) in campi quali tettonica regionale, tettonica attiva, geologia del terremoto, geodesia e partecipazione a bandi per il finanziamento di ricerca interdisciplinari di interesse nazionale e/o transfrontalieri, anche con l'obiettivo di un progressivo potenziamento dei laboratori e delle strumentazioni

UniME:

- è un'università statale, in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per sviluppare, promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione nell'ambito delle Scienze della Terra e dello spazio circumterrestre, in particolare presso il proprio Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra;
- ha tra i fini istituzionali, ai sensi del proprio statuto, la promozione e la realizzazione della ricerca e di attività didattiche e formative di livello superiore, nonché l'avvio degli studenti al mondo del lavoro e intende concorrere alla creazione di percorsi di studi che possano portare a percorsi di alta formazione;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione superiore (master di I e II livello e corsi di dottorato di ricerca),
- ha competenze specifiche nell'area dello Stretto di Messina, in particolare nell'analisi e interpretazione di dati sismici, geofisici e geologici per la caratterizzazione della sismicità, della struttura crostale e dei processi geodinamici nella regione dell'Arco Calabro-Peloritano. Ha collaborato alla progettazione e realizzazione di reti di monitoraggio geofisico e geodetico off-shore per l'integrazione delle attuali reti on-shore e per l'analisi dei processi deformativi con sede nell'area dell'Arco Calabro-Peloritano meridionale. Inoltre svolge analisi integrate dei dati e delle osservazioni disponibili da terra e da satellite per la caratterizzazione dei processi geodinamici in atto nell'area dell'Arco Calabro-Peloritano Meridionale. Ha svolto studi di pericolosità sismica locale nell'area dello Stretto di Messina basati su misure di tipo geofisico ed indagini geologiche su scala locale
- Ha interesse a una più ampia collaborazione con gli altri Soggetti istituzionali coinvolti nell'operazione come ad esempio nell'ambito delle attività del Master Degree Course on "Geophysical Sciences for Seismic Risk" (Corso di Laurea Magistrale Classe LM 79 – Scienze Geofisiche), a livello di attività didattiche, di tirocini e di tesi magistrali. Unime è altresì interessata all'eventuale attivazione di un Dottorato di Ricerca in Geofisica (o simile) in collaborazione con i Soggetti istituzionali coinvolti nella presente Convenzione

UniNA:

- è un'università statale, in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per sviluppare, promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione nell'ambito delle Scienze della Terra e dello spazio circumterrestre, in

particolare presso il proprio Dipartimento di Scienze della Terra, delle Risorse e dell'Ambiente;

- ha tra i fini istituzionali, ai sensi del proprio statuto, la promozione e la realizzazione della ricerca e di attività didattiche e formative di livello superiore, nonché l'avvio degli studenti al mondo del lavoro e intende concorrere alla creazione di percorsi di studi che possano portare a percorsi di alta formazione;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione superiore (master di I e II livello e corsi di dottorato di ricerca);
- ha competenze specifiche nell'area dello Stretto di Messina in particolare sull'analisi ed interpretazione di dati geologico-strutturali, e geomorfologici a terra finalizzata alla conoscenza del quadro delle faglie attive nell'Arco Calabro-Peloritano meridionale, sull'analisi di marker paleogeodetici (paleolinee di riva) deformati presenti nella fascia costiera per la ricostruzione della deformazione sia orizzontale che verticale nel medio (Olocene) e lungo (Pleistocene superiore) termine;
- ha precedentemente siglato un Accordo di Collaborazione Tecnico-Scientifica con altri soggetti, inclusi INGV e Unict, per la progettazione e realizzazione di campagne geofisiche off-shore per l'acquisizione di dati (profili sismici, batimetria) ad alta risoluzione relativi alla mappatura di faglie attive e alla loro correlazione con quelle presente a terra e sulla costa;
- ha attività in collaborazione con altri soggetti del presente accordo con i quali svolge attività finalizzata all'implementazione e interpretazione delle reti di monitoraggio geofisico e geodetico sulla base delle conoscenze geologiche esistenti;
- è in grado di realizzare analisi integrate dei dati geologici/geodetici/geofisici per la caratterizzazione dei processi geodinamici in atto nell'area dell'Arco Calabro-Peloritano meridionale;
- svolge, inoltre, attività di alta formazione (tirocini, dottorati di ricerca in consorzio, ecc.) in collaborazione con le altre parti.

UniPA:

- è un'università statale, in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per sviluppare, promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione nell'ambito delle Scienze della Terra e dello spazio circumterrestre, in particolare presso il proprio Dipartimento di Scienze della Terra e del mare (DiSTeM);
- ha tra i fini istituzionali, ai sensi del proprio statuto, la promozione e la realizzazione della ricerca e di attività didattiche e formative di livello superiore, nonché l'avvio degli studenti al mondo del lavoro e intende concorrere alla creazione di percorsi di studi che possano portare a percorsi di alta formazione;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione superiore (master di I e II livello e corsi di dottorato di ricerca),
- ha competenze specifiche nell'area dello Stretto di Messina, legate ad una lunga tradizione di studi inerenti le rocce dell'Arco Calabro-Peloritano, le caratteristiche geochemiche delle mineralizzazioni idrotermali e delle sorgenti termali presenti nell'area.
- ha sviluppato studi volti ad indagare le relazioni intercorrenti fra anomalie geochemiche e tettonica attiva nell'area dello Stretto di Messina

- ha condotto studi sugli effetti dell'antropizzazione con attenzione ai fenomeni di intrusione del cuneo salino negli acquiferi costieri;
- ha un accordo di collaborazione scientifica con altri soggetti, incluso INGV, per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate allo studio degli effetti a scala locale dei cambiamenti climatici globali;
- svolge, inoltre, attività di alta formazione (tirocini, tesi di laurea, dottorati di ricerca in consorzio, ecc.) in collaborazione con le altre parti.

inoltre considerato che:

- le Parti sono già legate da precedenti accordi di collaborazione;
- le Parti e/o i loro ricercatori già collaborano attivamente e hanno collaborato a vario titolo in programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
- le Parti già collaborano nelle attività di formazione superiore, tramite la presenza di ricercatori dell'INGV nel Collegio dei docenti del corso di dottorato, nonché tramite il finanziamento da parte dell'INGV di borse di studio;
- le Parti s'impegnano a favorire e ad ottimizzare le collaborazioni con soggetti terzi, qualora le stesse siano d'interesse comune e finalizzate al perseguimento di un obiettivo comune, al fine di evitare la duplicazione delle medesime attività;
- le Parti, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia, intendono realizzare una collaborazione nell'interesse dello Stato e della collettività nazionale, fornendo in tal modo un utile contributo per la qualificazione del sistema universitario e della ricerca nelle scienze della Terra, dando applicazione puntuale e tempestiva ai principi di leale collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni di cui alle leggi nr. 59/1997 e 127/1997.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione di cooperazione nello studio delle tematiche proprie delle Scienze della Terra nell'area dello Stretto di Messina e dell'arco Calabro-Peloritano.

Articolo 2 (Oggetto dell'intesa)

Le Parti intendono consolidare la collaborazione esistente tra le proprie strutture per valorizzare la sede INGV di Messina e le infrastrutture scientifiche INGV presenti sul territorio per costruire un polo di ricerca e formazione nelle aree disciplinari di comune interesse nell'area dello Stretto di Messina e dell'arco Calabro-Peloritano. Le finalità citate sono descritte nell'allegato 1 della presente convenzione e rappresentano un documento guida per lo sviluppo delle future attività.

Tale collaborazione prevede iniziative nel campo della didattica e/o della ricerca scientifica e le Parti potranno concordare di stipulare specifici accordi attuativi della presente convenzione che, nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna parte firmataria, regoleranno le forme di collaborazione, le modalità di realizzazione delle iniziative, le risorse umane, strumentali e le eventuali risorse finanziarie messe reciprocamente a disposizione.

Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine a:

- a) messa a disposizione materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- b) attività di insegnamento e ricerca nell'ambito dei rispettivi corsi di dottorato di ricerca in Scienze della Terra;
- c) attività di ricerca in progetti di alto livello scientifico;
- d) condivisione dei laboratori di interesse comune presenti presso i due enti.

Articolo 3 (Impegni)

Le Parti si impegnano:

- a) a progettare e a sostenere percorsi formativi universitari prevedendo l'eventuale coinvolgimento di personale altamente qualificato dell'INGV in attività di progettazione e di docenza, nel rispetto dei regolamenti universitari vigenti, anche con la possibilità di assegnare borse di studio;
- b) a collaborare in attività di ricerca, scambiando informazioni e ospitando, a vicenda, personale dell'altra istituzione presso laboratori e uffici;

L'INGV si impegna, in particolare, a completare la ristrutturazione della sede di Messina e identificare in essa spazi idonei ad accogliere ricercatori, dottorandi, assegnisti e collaboratori delle altre parti firmatarie nel rispetto delle normative legate alla sicurezza del lavoro.

Articolo 4 (Corsi di laurea e di dottorato di ricerca)

Le parti, nel rispetto della normativa vigente, possono stipulare apposite convenzioni per l'attivazione di corsi di dottorato, ovvero il finanziamento di borse di studio per l'iscrizione ai corsi di dottorato nell'ambito dell'offerta formativa dottorale attivata dalle Università del presente accordo ai sensi delle norme vigenti.

Ai fini del comma precedente, può essere prevista la partecipazione dei ricercatori INGV al Collegio dei docenti dei corsi di dottorato;

Articolo 5 (Laboratori)

Le parti si impegnano reciprocamente a consentire l'accesso facilitato per i ricercatori all'uso dei laboratori delle rispettive sedi, identificati in base agli aspetti scientifici di reciproco interesse oggetto di questa convenzione. I laboratori interessati, le modalità facilitate di accesso, nonché gli eventuali costi saranno oggetto di un successivo accordo attuativo, stipulato ai sensi di quanto previsto all'art. 2, secondo capoverso.

Articolo 6 (Sede INGV di Messina)

Con la stipula della presente convenzione, l'INGV si impegna a consentire al personale delle altre parti l'accesso nei locali della Sede di Messina.

Articolo 7 (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha durata di 6 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti. Le Parti potranno recedere o risolvere la convenzione in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi alle altre parti, con

anticipo di almeno 3 mesi. In caso di recesso, resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività previste già avviate e concordate nell'ambito della presente convenzione, anche mediante la stipula degli accordi attuativi di cui all'art. 2.

Articolo 8 (Risorse per la convenzione)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione, le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali (ed eventualmente finanziarie) e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi, mediante la stipula di appositi accordi attuativi di cui all'art. 2.

Articolo 9 (Gruppo di Coordinamento)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo di coordinamento composto da un rappresentante per ogni struttura Universitaria e due dell'INGV, così composto:

- Coordinatore (INGV) Dr. Mario Mattia
- Per INGV Dr. Giulio Selvaggi
- Per UniCT il Prof. Carmelo Monaco;
- Per UniME il Prof. Giancarlo Neri;
- Per UniNA il Prof. Luigi Ferranti;
- Per UniPA il Prof. Paolo Censi.

Le attività del gruppo di coordinamento non sono soggette a retribuzione o indennità. Il gruppo di coordinamento inizialmente costituito durerà in carica tre anni e potrà proporre la stipula degli accordi attuativi di cui all'art. 2.

Articolo 10 (Oneri finanziari)

La presente convenzione non prevede oneri finanziari a carico delle Parti, pur lasciando libertà alle stesse di perfezionare accordi attuativi, finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di ricerca e/o di didattica, anche attraverso le proprie strutture, nonché di contribuire, previa verifica della copertura finanziaria, alla realizzazione di progetti quali l'istituzione di borse di studio dedicate al dottorato di ricerca, nonché alla eventuale copertura di spese relative agli spazi dedicati. In caso di finanziamenti esterni le Parti potranno concordare una ripartizione delle quote spettanti a ciascuno.

Articolo 11 (Contenziosi)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'interpretazione e/o dall'applicazione della presente convenzione. In caso di mancato accordo, la competenza a decidere sarà, in via esclusiva, del Foro previsto dall'art. 25 del codice di procedura civile.

Articolo 12 (Privacy)

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, recepito con D. Lgs. 101/2018, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione alla presente convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui all'accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula dello stesso.

Il trattamento potrà essere effettuato sia tramite documentazione cartacea sia tramite documentazione elettronica; l'eventuale comunicazione dei dati sarà consentita ai soggetti pubblici e privati nelle sole circostanze previste dalla legge.

Le Parti dichiarano inoltre di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla convenzione.

Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate ex art. 4, paragrafo 1, punto 7 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Articolo 13 (Codice etico e di comportamento)

Le parti dichiarano di aver preso visione del "Codice etico" e del "Codice di comportamento" rispettivamente emanati e pubblicati sul sito web di ciascuna parte e di impegnarsi ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione della presente convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 14 (Registrazione e bollo)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente. La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine, che sarà assolta da INGV.

Articolo 15 (Sottoscrizione della convenzione)

Il presente atto viene redatto in unico originale e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

Per quanto non specificato si fa riferimento alle norme vigenti.